ESTRATTO DAL REGIO DECRETO-LEGGE 9 SETTEMBRE 1937-XV N. 2041

Agevolazioni in materia di tasse radiofoniche a favore di Organizzazioni del Regime

(Pubblicato dalla «Gazzetta Ufficiale» n. 291, del 17 dicembre 1937-XVI).

Sulla proposta del Capo del Governo, Primo Ministro Segretario di Stato e Ministro per l'interno, e del Ministro per le comunicazioni, di concerto coi Ministri per le finanze, per l'educazione nazionale, per le corporazioni e per la cultura popolare e col Segretario del Partito Nazionale Fascista, Ministro Segretario di Stato;

Abbiamo decretato e decretiamo:

Art. 1. — A datare dal 1° gennaio 1937-XV sono esonerati dal contributo annuo obbligatorio per la radiofonia, previsto dall'art. 14 del R. decreto-legge 17 novembre 1927-VI, n. 2207, le sedi del Partito Nazionale Fascista, dell'Opera nazionale Dopolavoro, della Gioventù Italiana del Littorio, dell'Associazione nazionale dei combattenti, dell'Associazione nazionale fra mutilati ed invalidi di guerra e di tutte le Associazioni sindacali giuridicamente riconosciute.

Art. 2. — L'esenzione dal pagamento delle tasse ordinarie di abbonamento alle radioaudizioni, prevista dall'articolo 10, prima parte, del R. decreto-legge 17 novembre 1927-VI, n. 2207, a favore delle scuole pubbliche, degli enti scolastici e degli istituti di cultura dipendenti dai Comuni del Regno, è concessa a tutte le altre scuole ed a tutti gli altri enti scolastici ed istituti di cultura.

Art. 3. — Per gli enti qui appresso specificati il canone annuo di abbonamento alle radioaudizioni, di cui all'art. 8 del R. decreto-legge 23 ottobre 1925-III, n. 1917, è ridotto del:

50 % per le sedi del Partito Nazionale Fascista, della Gioventù Italiana del Littorio e di tutte le Associazioni sindacali giuridicamente riconosciute;

50 % per le sedi dei Dopolavoro — statali,

provinciali, comunali, frazionali, rionali — e Associazioni dipendenti;

25 % per i Dopolavoro aziendali;

25 % per le sedi dell'Associazione nazionale dei combattenti e della Associazione nazionale fra mutilati ed invalidi di guerra.

Art. 4. — I canoni di abbonamento indicati al Paragrafo precedente saranno corrisposti alla Direzione generale dell'Ente Italiano Audizioni Radiofoniche (E.I.A.R.) per l'anno solare, in una soluzione unica, entro il mese di gennaio di ciascun anno.

Le quote dovute dagli enti o associazioni, di cui al precedente articolo, che successivamente verranno a disporre dell'apparecchio ricevente per radiofonia, saranno versate entro i primi trenta giorni di utenza, per un importo pari a tanti dodicesimi quanti sono i rimanenti mesi dell'anno, a contare dal mese di versamento.

Art. 5. — All'atto del pagamento dei canoni stabiliti dagli articoli precedenti, l'Ente Italiano Audizioni Radiofoniche (E.I.A.R.) rilascerà alle associazioni o enti interessati una licenza speciale di abbonamento.

Art. 9. — Le disposizioni del presente decreto hanno vigore dal 1° gennaio 1937-XV.

Pertanto, in applicazione delle norme suddette, le seguenti Organizzazioni del Regime devono corrispondere il canone annuo di L. 40,50:

Sedi del P. N. F.;

Sedi della G. I. L.;

Sedi di tutte le Associazioni Sindacali giuridicamente riconosciute;

Sedi dei Dopolavoro Statali, Provinciali, Comunali, Frazionali, Rionali e delle Associazioni dipendenti;

devono corrispondere il canone annuo di L. 60,75 le Organizzazioni seguenti:

Sedi dei Dopolavoro Aziendali;

Sedi dell'Associazione Nazionale Combattenti;

Sedi dell'Associazione Nazionale fra Mutilati ed Invalidi di Guerra.

I versamenti relativi devono essere fatti alle Sedi dell'E. I. A. R. unicamente a mezzo vaglia od assegno circolare bancario.